



VALORIZZAZIONE DEL SITO MINERARIO DI CHAMOUSIRA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Progetto Esecutivo

COMUNE DI BRUSSON

Relazione Bilancio Gestione Materiali di Scavo e Inerti (ai sensi della L.R. 31/2007)

Scala

Data: 10 Ottobre 2018

Aggiornamento:

Approvato:

ATI:
Sertec Engineering Consulting - Ing. Gianluca Odetto
Strada Provinciale 222, N.31
10010 LORANZÈ (TO)
TEL. 0125.561001 FAX 0125.564014
e-mail: info.sertec@ilquadrifoglio.to.it
www.sertec-engineering.com

Dott. Geol. Paolo Cambuli
Ing. Lorenzo Vignono



Progettista:
Dott. Ing. Gianluca Odetto
N° 7269J ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

Progettista:
Dott. Geol. Paolo Cambuli
N° 626 ORDINE GEOLOGI
REGIONE SARDEGNA
SEZIONE A



Paolo Cambuli



INDICE

1. PREMESSE	2
2. INTRODUZIONE	3
3. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO	4
4. CONCLUSIONI	6
5. ALLEGATO: Modulo "Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali da demolizione e costruzione" (aggiornamento Aprile 2018).....	7



1. PREMESSE

Il Comune di Brusson con Determinazione n.147 del 29/12/2017, ha incaricato il raggruppamento temporaneo di professionisti Studio Sertec Srl (Capogruppo mandatario), Geol. Cambuli Paolo (Mandante) e ing. Lorenzo Vignono in qualità di giovane professionista, nell'ambito del **programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014-2020 con il progetto Mi.Mo - Mines de Montagne. Sauvegarde et valorisation touristique du patrimoine minier de montagne**, per svolgere i servizi di :

- Progettazione di fattibilità tecnico ed economica, definitiva, esecutiva con piano di manutenzione dell'opera;
- Coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Direzione lavori;
- Contabilità e misura dei lavori, maggiore assistenza;
- Relazione geologica e studio di compatibilità relativo agli ambiti inedificabili;

Il presente progetto, che costituisce il grado di **progettazione definitiva** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità; il presente progetto definitivo contiene, altresì, la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, del prezzario predisposto dalla Regione Valle d'Aosta.

Con il presente intervento, il committente si pone l'obiettivo di incrementare l'offerta turistica del sito minerario di Chamousira andando ad implementare il percorso già esistente ed aperto al pubblico collegando la Galleria livello 7 con la Galleria livello 6.



2. INTRODUZIONE

La presente relazione di bilancio della gestione dei materiali di scavo e inerti ai sensi della L.R. 31/2007, ha l'obiettivo di andare a illustrare il bilancio della produzione di materiali inerti da scavo in merito all'intervento di rimozione materiale inerte ostruente l'ultima parte della galleria 6 di Fenillaz il quale rientra nel progetto di "Valorizzazione del sito minerario di Chamousira"

Per maggiori dettagli circa le opere in progetto si rimanda all'Elab. A "Relazione Tecnica" e agli altri allegati elencati nel precedente paragrafo.

La presente relazione viene redatta a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo - Attuazione articolo 8, DI 133/2014 - Abrogazione Dm 161/2012", in vigore dal 22 agosto 2017, pertanto viene redatta utilizzando il Modulo "Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali da demolizione e costruzione" (aggiornamento Aprile 2018), scaricabile sul sito della Regione Valle d'Aosta.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Le opere in progetto prevedono la rimozione di un volume di detriti che attualmente ostruiscono l'uscita della Galleria 6 per un tratto di lunghezza circa 21 m e che non ne consentono l'utilizzo ai fini del percorso di visita.

Il progetto prevede quindi lo scavo del materiale inerte occludente la galleria il quale misura un quantitativo che si stima in circa 48 m³. Il materiale rimosso verrà riutilizzato nell'area di cantiere come riempimento della zona esterna in prossimità al belvedere, la quale risulta essere attualmente ad una quota più bassa.

L'area esterna oggetto di riempimento viene indicata dal retino di colore rosa e dal retino di colore verde del seguente estratto di progetto. Le aree indicate misurano una superficie di circa 203 m², la quale verrà costipata secondo differenti spessori a seconda della quota del terreno sottostante in modo da andare a realizzare una superficie quanto più possibile regolare.

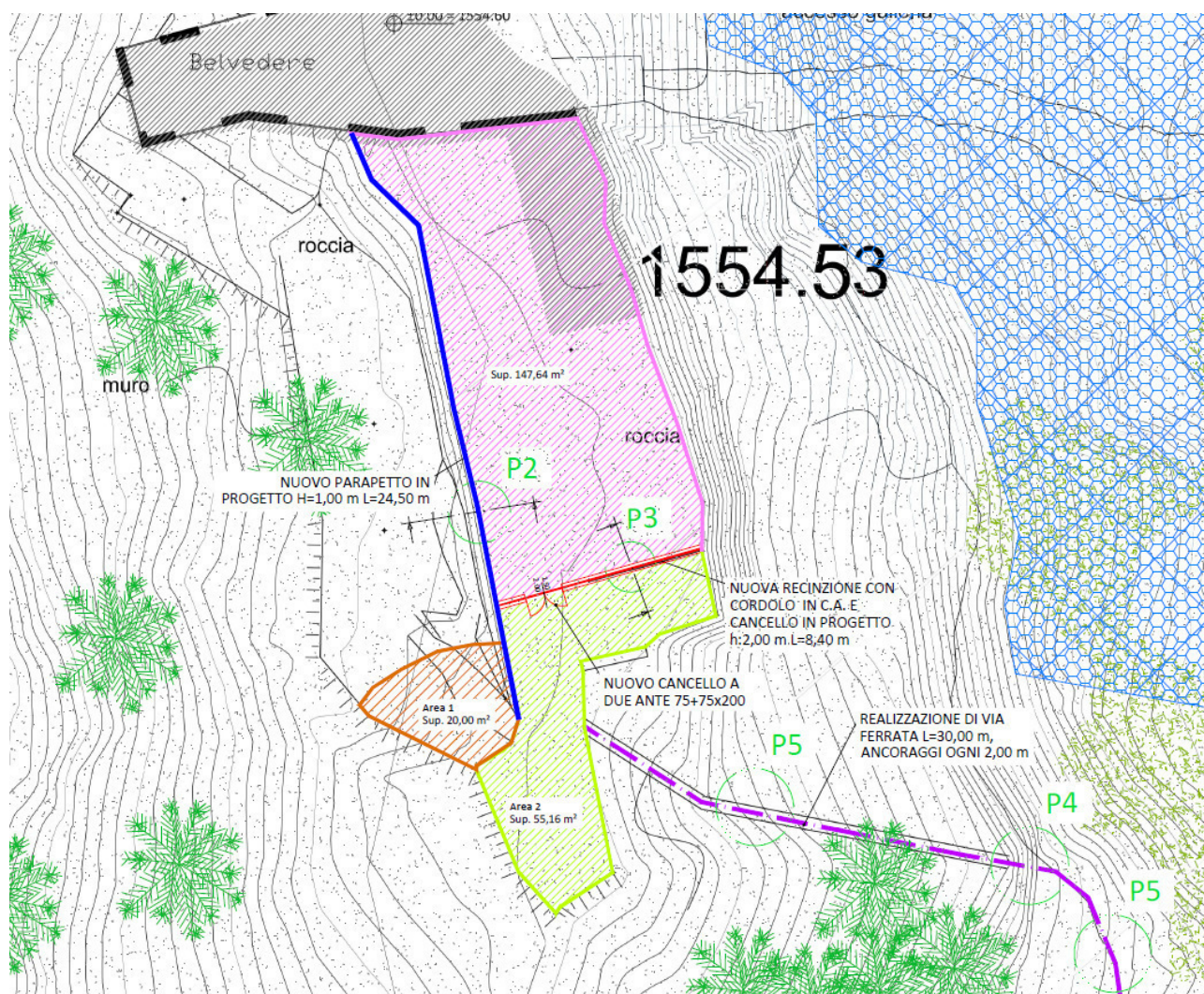


Figura 1 - Estratto di Tav.04 – Planimetria aree esterne

Le altre lavorazioni presenti in progetto, non prevedono la produzione di materiale di scavo significativo e si precisa che NON essendo previsti nessun tipo di disaggi esterni, di fatto la produzione di materiale da scavo è limitata all'intervento descritto in precedenza.

Si riepilogano di seguito i dati di cantiere:

DATI DEL CANTIERE IN CUI SI PRODUCONO I MATERIALI/RIFIUTI

COMUNE DI BRUSSON

LOCALITA'/FRAZIONE/VIA: Miniera di Chamousira

DATI CATASTALI

foglio n. 53

mappale 159

OGGETTO DEL PROGETTO

Valorizzazione del sito minerario di Chamousira

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA CUI DERIVANO LA PRODUZIONE DI MATERIALI E/O DI RIFIUTI:

attività:

Rimozione materiale inerte ostruente l'ultima parte della galleria 6 di Fenillaz

attività:

-

attività:

-

PROGETTISTA

Ing. Gianluca Odetto

COMMITTENTE DELL'OPERA

Comune di Brusson

Si precisa come non venga compilata la sezione relativa alla gestione dei rifiuti in quanto non vengono prodotti rifiuti dal cantiere in questione.

SEZIONE GESTIONE SOTTOPRODOTTI		
elenco delle tipologie di sottoprodotti	quantità previste ton	tipologie di riutilizzo individuata e specificare in quale cantiere/attività
legno non trattato	0	
pietre/lose	0	
serramenti riutilizzabili	0	
terra e rocce da scavo	81,6	Compilare l'apposita sezione
altre tipologie da specificare:		



**GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO QUANDO CLASSIFICATI COME
SOTTOPRODOTTI**

	MC
Quantità TOTALE prodotta	48
Quantità riutilizzata direttamente in cantiere	48
Quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere	0
Quantità avviata a recupero presso impianti	0

Si omette la sezione relativa alla gestione dei sottoprodotti in altro cantiere in quanto come già affermato, verrà riutilizzato interamente nel cantiere in questione.

Per lo stesso motivo si omette la sezione relativa alla gestione dei sottoprodotti in impianti di recupero.

4. CONCLUSIONI

Dal momento che ai sensi dell'art. 24 del Dpr 120/2017, l'utilizzo di terre e rocce da scavo nel medesimo cantiere ai fini di costruzione non è soggetto a dichiarazione, ma anche in questo caso è richiesta la caratterizzazione del medesimo materiale ai fini di accertare i requisiti di qualità ambientale, si dichiara che:

- Il materiale utilizzato è composto da casti litologicamente afferenti a gneiss, micascisti e quarzo ovvero identico a quello presente nelle rocce affioranti all'esterno e all'interno della miniera;
- Il materiale utilizzato è identico a quello contenuto nei depositi di versante localizzati a valle dell'area oggetto di intervento.

Considerando la tipologia di materiali presenti, si esclude la presenza di rocce amiantifere e si dichiara sin d'ora la piena compatibilità dei materiali di risulta da un punto di vista ambientale ovvero ai sensi della 152/2006.



5. ALLEGATO: Modulo "Bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali da demolizione e costruzione" (aggiornamento Aprile 2018).

ELABORATO PROGETTUALE N.

DOCUMENTO RIPORTANTE IL BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI PRODOTTI
Previsto dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31

DATI DEL CANTIERE IN CUI SI PRODUCONO I MATERIALI/RIFIUTI

COMUNE DI BRUSSON

LOCALITA'/FRAZIONE/VIA: Miniera di Chamousira

DATI CATASTALI

foglio n. 53

mappale 159

OGGETTO DEL PROGETTO

Valorizzazione del sito minerario di Chamousira

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA CUI DERIVANO LA PRODUZIONE DI MATERIALI E/O DI RIFIUTI:

attività:

Rimozione materiale inerte ostruente l'ultima parte della galleria 6 di Fenillaz

attività:

-

attività:

-

PROGETTISTA

Ing. Gianluca Odetto

COMMITTENTE DELL'OPERA

Comune di Brusson

SEZIONE GESTIONE RIFIUTI

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ MAX PRODOTTA TON/MC

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITÀ AVVIATA AL RECUPERO ton/mc	IMPIANTO RECUPERO	QUANTITÀ AVVIATA ALLO SMALTIMENTO ton/mc	IMPIANTO DI SMALTIMENTO	estremi autorizzazione impianto recupero/smaltimento

SEZIONE GESTIONE SOTTOPRODOTTI

elenco delle tipologie di sottoprodotti	quantità previste ton	tipologie di riutilizzo individuata e specificare in quale cantiere/attività
legno non trattato	0	
pietre/lose	0	
serramenti riutilizzabili	0	
terra e rocce da scavo	81,6	compilare l'apposita sezione
altre tipologie da specificare:		

GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO QUANDO CLASSIFICATI COME SOTTOPRODOTTI	
	MC
quantità TOTALE prodotta	48
quantità riutilizzata direttamente in cantiere	48
quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere	0
quantità avviata a recupero presso impianti	0

per ogni recupero in altro cantiere specificare quanto sotto riportato:

CANTIERE 1

quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere
luogo/cantiere di destinazione
tipologia di opera del cantiere di destinazione
tipologie di recupero
verifica idoneità terreno ricevente

verfica coerenza del recupero con documento bilancio produzione rifiuti e materiali del cantiere ricevente

Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo abilitativo edilizio

permesso di costruire

SCIA

altro

CANTIERE 2

mc		
specificare Comune e località di destinazione:		
eseguita:	si	
	no	motivare:

eseguita:	si	
	no	motivare:

si	estremi documento	n.	Del
no			
si	estremi documento	n.	Del
no			
specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio			

quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere
luogo/cantiere di destinazione
tipologia di opera del cantiere di destinazione
tipologie di recupero
verifica idoneità terreno ricevente

verfica coerenza del recupero con documento bilancio produzione

Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo
permesso di costruire

SCIA

altro

CANTIERE 3
quantità avviata a riutilizzo in altro cantiere
luogo/cantiere di destinazione
tipologia di opera del cantiere di destinazione
tipologie di recupero
verifica idoneità terreno ricevente

verfica coerenza del recupero con documento bilancio produzione

Progetto in cui viene eseguita l'attività di recupero soggetta a titolo
permesso di costruire

SCIA

altro

per ogni recupero presso impianti specificare quanto sotto riportato:

IMPIANTO 1
quantità avviata a recupero in impianto
Ubicazione Impianto
tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto
lavorazione di destinazione delle terre/roce da scavo
obbligo esecuzione analisi caratterizzazione

IMPIANTO 2
quantità avviata a recupero in impianto
Ubicazione Impianto
tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto
lavorazione di destinazione delle terre/roce da scavo
obbligo esecuzione analisi caratterizzazione

IMPIANTO 3
quantità avviata a recupero in impianto
Ubicazione Impianto

mc		
specificare Comune e località di destinazione:		
eseguita:	si	
	no	motivare:

eseguita:	si	
	no	motivare:

si	estremi documento	n.	Del
no			
si	estremi documento	n.	Del
no			
specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio			

mc		
specificare Comune e località di destinazione:		
eseguita:	si	
	no	motivare:

eseguita:	si	
	no	motivare:

si	estremi documento	n.	Del
no			
si	estremi documento	n.	Del
no			
specificare l'eventuale esclusione da titolo abilitativo edilizio			

mc	
Comune:	Loc./Fraz./Via

mc	
Comune:	Loc./Fraz./Via

mc	
Comune:	Loc./Fraz./Via

tipologia di lavorazioni eseguite nell'impianto
lavorazione di destinazione delle terre/roce da scavo
obbligo esecuzione analisi caratterizzazione

⁽¹⁾⁽²⁾ Dal 22/08/2017 l'utilizzo di terre e rocce da scavo in altri cantieri o in impianti di lavorazione inerti come sottoprodotto è soggetto alle disposizioni del Dpr 13 giugno 2017, n. 120 che prevede la presentazione all'Autorità competente (Comune territorialmente competente o Regione) e all'A.R.P.A. di una Dichiarazione di utilizzo (art. 21) da parte del produttore (soggetto la cui attività materiale produce le terre e rocce da scavo), almeno 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo) o un Piano di utilizzo(art. 9) nel caso di opere soggette a Valutazione d'impatto ambientale o ad Autorizzazione Integrata Ambientale, previa caratterizzazione del medesimo materiale ai fini di accertare i requisiti di qualità ambientale richiamati dall'art. 4 del regolamento. Il termine lavori in conformità a quanto previsto dal Piano di utilizzo o dalla Dichiarazione di utilizzo è attestato all’Autorità competente entro i termini cui devono essere eseguiti i lavori.

⁽³⁾ Ai sensi dell'art. 24 del Dpr 120/2017, l'utilizzo di terre e rocce da scavo nel medesimo cantiere ai fini di costruzione non è soggetto a dichiarazione, ma anche i questo caso è richiesta la caratterizzazione del medesimo materiale ai fini di accertare i requisiti di qualità ambientale.